

**PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL'ART. 74 DEL D.LGS. 36/2023 RELATIVA
ALL'INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO PADOVANI".
DISCIPLINARE DI GARA**

PREMESSE

Con determinazione a contrarre della Direzione Servizi Tecnici n. **DD/2023/09468 del 17/11/2023**, il Comune di Firenze ha disposto di procedere all'espletamento di un dialogo competitivo, in conformità a quanto previsto dall' art. 74 del D.Lgs. 36/2023 (di seguito, "Codice"), per l'individuazione di un soggetto altamente qualificato, cui affidare la progettazione e l'esecuzione dei lavori di "Riqualificazione e ampliamento dell'impianto sportivo Padovani".

Il **luogo di esecuzione dell'intervento** è Firenze codice NUTS ITI14, impianto sportivo Padovani, Viale Pasquale Paoli, 21.

CIG A02BC705C3. CUP H18E23000180004. CUI L01307110484202300127. CPV 45212290 - Lavori di costruzione di impianti sportivi. Codici Opera 230302 -2030303.

La **durata della procedura**, ai sensi dell'art. 1 dell'allegato I.3 al Codice, è pari a 7 mesi, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste nel medesimo allegato.

Il **Responsabile Unico del Progetto**, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'Ing. Alessandro Dreoni - pec: direzione.servizitecnici@pec.comune.fi.it - indirizzo postale: Via Giotto n. 4, cap 50121, Firenze, e-mail: alessandro.dreoni@comune.fi.it.

Il **bando di gara** è pubblicato sulla G.U.R.I., V Serie Speciale - Contratti Pubblici, n. **135 del 22/11/2023**, nell'Albo Pretorio on-line dell'ente, sul profilo di committente della stazione appaltante all'indirizzo <https://affidamenti.comune.fi.it/gare-contratti>, sulla Piattaforma telematica di negoziazione "START" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T). Sarà pubblicato, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale.

Il bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per la pubblicazione sulla G.U.U.E. in data **17/11/2023**.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La procedura si svolgerà tramite il **sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito anche "Piattaforma") denominato "Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana", in sigla START, accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it>.**

Gli operatori economici interessati potranno partecipare alla presente procedura attraverso la Piattaforma Telematica START con le modalità di seguito precisate.

La disciplina per lo svolgimento con modalità telematica della procedura di gara è contenuta nel presente disciplinare, nel D.P.G.R. 24 dicembre 2009, n. 79/R, "Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, di cui al Capo VI della legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del

lavoro)” e nelle “*Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana*” approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all’indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> nella sezione Progetto.

L’utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell’inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all’operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell’operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento “*Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana*”, consultabili all’indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>, nella sezione Progetto.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione della domanda, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante potrà disporre la sospensione del termine di presentazione della candidatura per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell’operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l’integrità dei dati e la riservatezza della documentazione, ed è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell’ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell’ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all’operatore economico e si intendono compiute nell’ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L’utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento “*Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana*”, consultabili all’indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L’acquisto, l’installazione e la configurazione dell’hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l’accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell’operatore economico.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente

disciplinare e nel documento “*Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana*”, consultabili all’indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare, che disciplina il funzionamento e l’utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale (SPID) di cui all’articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; **N.B.: ad oggi è possibile l’accesso tradizionale sulla piattaforma START mediante username e password.**

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l’operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell’operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori tenuto dall’Agenzia per l’Italia Digitale (previsto dall’articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell’Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell’Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell’Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l’Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE PER L’ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

Per poter partecipare alla procedura è necessario accedere alla Piattaforma START. L’accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell’identificazione dell’operatore economico. L’identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; ; come indicato al precedente paragrafo, alla lettera b, **ad oggi è possibile anche l’accesso tradizionale sulla piattaforma telematica START mediante username e password.** Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. **Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l’identificazione e l’accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center del gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010, oppure inviando un’email al seguente indirizzo di posta elettronica start.oe@accenture.com.**

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Documento descrittivo;
- d) Modello di Domanda di partecipazione;
- e) Documento di gara unico europeo DGUE;
- f) Modello Elenco opere analoghe eseguite nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando di gara;
- g) Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta comunale n. 2019/G/00347 del 16/07/2019 e sottoscritta in data 10/10/2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;
- h) Informativa dettagliata sul trattamento dati personali, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo n. 2016/679.

La suddetta documentazione è disponibile sulla piattaforma di intermediazione telematica (eprocurement) del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (in sigla «START»), il cui accesso è consentito all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>.

Bando e disciplinare di gara sono pubblicati, altresì, sul profilo del committente del Comune di Firenze all'indirizzo internet <https://affidamenti.comune.fi.it/node/12520>.

Fa inoltre parte della documentazione di gara il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, reperibile al seguente link <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf>.

2.2. CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla presente procedura dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "Richiesta chiarimenti", nella pagina di dettaglio della presente gara sul sistema telematico Start, **entro e non oltre il giorno 11/12/2023**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti formulati successivamente al termine indicato, né alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti, formulate in tempo utile da parte degli operatori economici, verranno rese **entro il 15/12/2023**, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della gara su START. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

2.3.COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura, **ad eccezione del dialogo - che avverrà nelle modalità che saranno indicate ai candidati ammessi con la lettera di invito alla seconda fase della procedura** - sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'Amministrazione invia le comunicazioni relative all'esclusione, alla decisione di non aggiudicare l'appalto e le richieste inerenti al soccorso istruttorio e quelle di chiarimenti, all'indirizzo di posta elettronica certificata presente nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INIPEC): pertanto gli operatori economici sono tenuti ad indicare detto indirizzo PEC o, solo per gli operatori esteri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni. Si precisa che, in attuazione del Decreto 12 agosto 2021, n. 148 (Regolamento recante modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici), è stata realizzata una integrazione del Sistema START con gli indirizzi presenti nell'Indice nazionale INI – PEC.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'indirizzo pec ammopereelavoripubblici@pec.comune.fi.it; diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici nell'ambito della procedura di gara diverse dalle comunicazioni di cui al comma 1 del presente paragrafo avvengono tramite la Piattaforma e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara riservata ai candidati e accessibile previa identificazione da parte dello stesso sul sistema START. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Anche eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara vengono pubblicate sul sistema START nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di "dettaglio della gara".

L'operatore economico è pertanto tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata e le e-mail da questo indicate.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I candidati sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

3. OGGETTO E FINALITÀ DELLA PROCEDURA, ESIGENZE DA SODDISFARE E IMPORTO STIMATO DELL'INTERVENTO. CATEGORIE DI LAVORI E CATEGORIE E ID. DI PROGETTAZIONE

3.1. OGGETTO E FINALITÀ DELLA PROCEDURA

La presente procedura di Dialogo Competitivo ha per oggetto **la riqualificazione e l'ampliamento dell'impianto sportivo Padovani.**

Mediante la procedura di Dialogo Competitivo, si intende:

- consultare operatori economici di **comprovata esperienza nella realizzazione di strutture temporanee e permanenti per manifestazioni di pubblico spettacolo quali impianti sportivi, concerti, fiere ed eventi, superiori a 10.000 spettatori;**
- acquisire e selezionare alternative progettuali, da sviluppare nella successiva fase di progettazione;
- individuare la soluzione tecnica che consenta una migliore e più efficace modalità operativa di realizzazione dell'opera e che sia al contempo economicamente più conveniente;

- individuare l'operatore economico meglio in grado di realizzare l'intervento.

3.2 ESIGENZE DA SODDISFARE

Le esigenze che la presente procedura di dialogo competitivo intende soddisfare, mediante confronto con il mondo degli operatori economici, sono le seguenti:

- progettare e realizzare uno stadio da rugby per la città di Firenze avente capienza base di circa 4.000 spettatori, con (prima opzione) possibile incremento della capienza a circa 7.000 spettatori;
- progettare e adeguare lo stadio da rugby per consentirgli di poter ospitare anche partite di calcio di serie A con circa 15.000 spettatori (seconda opzione).

Le esigenze della stazione appaltante sono meglio descritte nel paragrafo 1.3 del Documento descrittivo.

3.3. IMPORTO STIMATO DELL' INTERVENTO

Trattandosi di una procedura in cui si richiede ai candidati di proporre diverse possibili soluzioni per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione, si indica in questa fase unicamente un importo indicativo e complessivo dell'intervento, stimato su dati parametrici.

La stima è stata fatta prendendo a riferimento interventi simili, nello specifico si ipotizza un costo a seggiolino che varia a seconda della tipologia di tribuna:

- per le tribune fisse si stima un costo di 1650 € a posto;
- per le tribune leggere e amovibili si stima un costo di 320 € a posto.

L'importo massimo stimato dell'intervento (lavori soluzioni 1, 2 e 3 e spese progettazione), oneri e IVA compresi è pari a € 13.253.000,00, così suddivisi:

- € 7.300.000,00 per lavori soluzione 1;
- € 960.000,00 per lavori soluzione 2 (prima opzione);
- € 4.400.000,00 per lavori soluzione 3 (seconda opzione);
- € 593.000,00 per servizi di ingegneria e architettura.

Per il dettaglio si rinvia al paragrafo 5 del Documento descrittivo.

Le soluzioni proposte dagli operatori economici ammessi al dialogo dovranno rientrare nei limiti economici suindicati.

3.4 CATEGORIE DI LAVORAZIONI - CATEGORIE E ID. DI PROGETTAZIONE

Le categorie dei lavori sono di seguito elencate, con la precisazione che le stesse sono meramente indicative ed eventualmente alternative in base alla soluzione proposta da ciascun operatore economico:

OG1 (edifici civili e industriali), OG11 (impianti tecnologici), OS3 (impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie), OS13 (strutture prefabbricate in cemento armato), OS18-A (componenti strutturali in acciaio), OS24 (verde e arredo urbano), OS28 (impianti termici e di condizionamento), OS30 (impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi), OS32 (strutture in legno).

Categorie e classifiche delle lavorazioni saranno necessariamente integrate e/o modificate in conseguenza dell'ultimazione della procedura di dialogo e verranno indicate con precisione solo nella lettera di invito a presentare offerta, con conseguente facoltà degli operatori economici invitati a presentare l'offerta di modificare la propria composizione, nel rispetto dell'art. 68, comma 19, del D.Lgs. 36/2023.

Le categorie e ID di progettazione sono le seguenti: E13, S04, IA02, IA04.

Categorie e ID di progettazione sono suscettibili di adeguamento in base alla soluzione prescelta dall'Amministrazione all'esito del dialogo e potranno pertanto essere integrati e/o modificati in conseguenza dell'ultimazione della procedura di dialogo, secondo quanto sarà precisato nella lettera di invito alla gara (terza fase).

4. FASI DELLA PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO

La presente procedura si svolgerà in tre fasi:

- una **PRIMA FASE** in cui la stazione appaltante solleciterà e riceverà le domande di partecipazione al dialogo come di seguito specificato;
- una **SECONDA FASE**, nella quale sarà avviato il dialogo competitivo con i soli candidati ammessi al fine di consentire alla stazione appaltante di definire i contenuti della proposta da porre a base di gara;
- una **TERZA FASE**, ovvero la gara vera e propria, nella quale i soggetti ammessi saranno invitati a presentare la loro migliore offerta tecnico-economica sulla base della documentazione tecnica scaturita dal dialogo competitivo.

4.1 PRIMA FASE - PUBBLICAZIONE DEL BANDO, DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SELEZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI AL DIALOGO

4.1.1. PUBBLICAZIONE DEL BANDO, DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIONE AL DIALOGO

A seguito della pubblicazione del bando di gara, **gli operatori economici in possesso dei requisiti di ammissione di cui al successivo paragrafo 5 del presente disciplinare** potranno domandare di partecipare alla procedura, secondo quanto di seguito stabilito.

La stazione appaltante procederà a verificare - in seduta riservata, stante il disposto dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 (norma tuttora vigente in virtù della disposizione transitoria contenuta nell'art. 225 comma 2 del Codice) -, le domande di partecipazione pervenute, nonché la completezza e l'attendibilità della documentazione trasmessa.

Nel caso in cui il numero di candidati che soddisfano le capacità richieste sia inferiore al numero minimo di tre, l'Amministrazione potrà proseguire la procedura invitando i candidati in possesso delle capacità richieste.

La conclusione della fase di ammissione al dialogo sarà comunicata a ciascuno dei candidati a mezzo della piattaforma telematica.

4.1.2 SELEZIONE DEI SOGGETTI DA AMMETTERE AL DIALOGO NEL CASO IN CUI RISULTINO IDONEE PIÙ DI CINQUE CANDIDATURE

Nel caso in cui più di cinque candidature risultino idonee, il Comune:

- **selezionerà, ai fini dell'ammissione alla successiva fase del dialogo, i cinque candidati che abbiano eseguito, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, il maggior importo complessivo di opere analoghe** (realizzazione di strutture temporanee e permanenti per manifestazioni di pubblico spettacolo quali impianti sportivi, concerti, fiere ed eventi, superiori a 10.000 spettatori).

- **richiederà a ciascun candidato di produrre entro 5 (cinque) giorni, per ciascuna opera analoga dichiarata, il certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione, caricandoli sulla piattaforma.**

Nel caso in cui due o più operatori abbiano un identico livello di importi complessivi, tale da collocarsi in posizione utile per l'accesso alla Fase II, gli stessi saranno tutti ammessi alla fase successiva.

Ai fini della determinazione della graduatoria, l'importo complessivo dichiarato sarà arrotondato alla seconda cifra decimale. Infine, nel caso in cui l'importo dichiarato dall'operatore economico sia stato maturato in RTI con altri operatori economici, ai fini della determinazione degli importi, sarà presa in considerazione solamente la percentuale effettivamente realizzata dall'operatore economico partecipante alla procedura.

4.2 SECONDA FASE - DIALOGO COMPETITIVO CON I CANDIDATI AMMESSI PER LA INDIVIDUAZIONE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE PRESCELTA

Ciascun candidato ammesso al dialogo verrà invitato con apposita lettera, trasmessa tramite la Piattaforma, a presentare la propria soluzione progettuale. Con la medesima lettera di invito verranno indicate le

modalità del dialogo.

La proposta dovrà essere presentata mediante gli elaborati indicati nel paragrafo 6.4 del Documento descrittivo.

Il dialogo, che si svilupperà su ciascuna proposta pervenuta, è finalizzato all'individuazione ed alla definizione della soluzione più idonea a soddisfare le esigenze della Stazione appaltante.

Il Comune si riserva di valutare se proseguire la procedura anche nell'ipotesi in cui abbia presentato proposta un solo operatore.

Il dialogo per l'Amministrazione verrà effettuato dal RUP eventualmente assistito da collaboratori, successivamente individuati. Per gli operatori economici ammessi, parteciperanno al dialogo i legali rappresentanti, che potranno essere coadiuvati dai soggetti da loro scelti.

Durante la fase del dialogo, l'Amministrazione:

- potrà discutere con i candidati ammessi ogni singolo aspetto dell'appalto, al fine di individuare i mezzi e gli strumenti più idonei per soddisfare le proprie necessità e conseguire i propri obiettivi;
- acquisterà la titolarità delle soluzioni progettuali proposte;
- garantirà la parità di trattamento di tutti i candidati e non fornirà informazioni in maniera discriminatoria al fine di favorire taluni candidati rispetto ad altri;
- non rivelerà agli altri candidati le soluzioni proposte dagli altri operatori ammessi, né altre informazioni riservate senza il consenso di questi ultimi;
- potrà motivatamente dare atto che nessuna delle soluzioni prospettate ha soddisfatto le proprie esigenze, ovvero interrompere il dialogo, sia qualora non risultassero pervenute, a giudizio insindacabile della stazione appaltante stessa, proposte meritevoli di approfondimento, sia nel caso di tempi di svolgimento del dialogo medesimo non compatibili con le proprie aspettative; in tal caso i candidati verranno informati e non avranno diritto ad alcun indennizzo o risarcimento.

Al termine del dialogo, nel caso in cui sia stata individuata una soluzione progettuale rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, la Stazione Appaltante redigerà la **documentazione tecnica da porre a base di gara**, sulla base della quale gli operatori ammessi formuleranno le loro offerte.

4.3 TERZA FASE - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nella **terza fase della procedura**, l'Amministrazione provvederà a richiedere agli operatori economici con cui si è svolto il dialogo, **tramite apposita lettera di invito** trasmessa tramite la Piattaforma Telematica, le proprie **offerte (tecnico-economiche)**, sulla base della documentazione tecnica elaborata dalla stazione appaltante dopo l'individuazione della soluzione progettuale rispondente alle esigenze dell'Amministrazione.

Le modalità e i termini di presentazione delle offerte e della restante documentazione, nonché la specificazione dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica saranno dettagliati dalla stazione appaltante nella lettera d'invito alla terza fase.

L'offerta tecnica consisterà nella presentazione di taluni degli elaborati che compongono il primo livello di progettazione (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica). Gli elaborati richiesti saranno dettagliati nella lettera di invito.

L'offerta che i concorrenti dovranno presentare nell'ambito della terza fase della procedura dovrà essere inoltre corredata da una garanzia provvisoria.

Nell'ambito di questa fase, inoltre, i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno effettuare il pagamento del contributo in favore dell'ANAC e registrarsi al servizio Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato-FVOE), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il PassOE di cui all'articolo 2, co. 3, lett. b) della delibera ANAC n.

464 del 27 luglio 2022.

Ai sensi dell'art. 74, comma 5, ultimo periodo, del D.Lgs. 36/2023, le offerte presentate potranno essere, su richiesta della stazione appaltante, chiarite, precisate e perfezionate. I chiarimenti, le precisazioni e il completamento delle informazioni non potranno avere l'effetto di modificare gli aspetti essenziali dell'offerta o dell'appalto qualora le variazioni rischino di falsare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio.

All'esito della fase della gara sarà individuato l'operatore economico aggiudicatario, cui sarà richiesto il completamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, la progettazione esecutiva, nonché la realizzazione delle opere.

Ai sensi dell'art. 74, comma 7 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante potrà condurre ulteriori negoziazioni con l'operatore economico che risulta aver presentato l'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo per confermare gli impegni finanziari o altri contenuti dell'offerta attraverso il completamento delle clausole del contratto, a condizione che da ciò non consegua la modifica sostanziale di elementi fondamentali dell'offerta o dell'appalto pubblico, comprese le esigenze e i requisiti definiti nel bando di gara o nel documento descrittivo, e che non si rischi di falsare la concorrenza o creare discriminazioni.

Si precisa che nella **terza fase**:

- non saranno ammessi a presentare offerta soggetti diversi da quelli ammessi al dialogo competitivo;
- la valutazione delle offerte sarà affidata ad apposita Commissione giudicatrice nominata, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023, dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- a) non procedere ad aggiudicazione qualora nessuna delle offerte risultasse conveniente o idonea a soddisfare le esigenze perseguite ;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida;
- c) sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche a seguito dell'aggiudicazione.

5. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a presentare la propria candidatura i soggetti di cui all'art. 65 del Codice, in possesso:

- del requisito dell'**Iscrizione nel Registro delle Imprese per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara**; per l'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 al D.Lgs. 36/2023;
- dei **requisiti generali** previsti dal D.Lgs. 36/2023;
- di **esperienze documentate nella realizzazione di strutture temporanee e permanenti per manifestazioni di pubblico spettacolo quali impianti sportivi, concerti, fiere ed eventi, superiori a 10.000 spettatori, utilmente eseguite negli ultimi 5 anni.**

Si precisa che nelle successive fasi della procedura, con il definirsi delle caratteristiche dell'intervento da realizzare, verranno definiti ulteriori requisiti speciali di partecipazione, con riferimento sia ai lavori, sia alla progettazione.

Nella lettera di invito a presentare offerta (III fase) saranno comunicati ai concorrenti i requisiti speciali di partecipazione necessari per la fase di gara, definitivamente stabiliti, sia con riferimento ai lavori sia con riferimento alla progettazione, sulla base di documentazione tecnica posta a base di gara.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 68, comma 19 del D.Lgs. 36/2023, il candidato ammesso individualmente nella procedura di dialogo competitivo potrà concorrere alla successiva fase della gara (III fase), qualora invitato, per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 68, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, nella III fase (fase della gara) sarà consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) e lettera f) del medesimo decreto, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 68, comma 2 del citato decreto, **in sede di offerta** dovranno essere specificate le prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

6. SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

In questa prima fase non sono richieste né dichiarazioni di subappalto, né la documentazione necessaria per il caso di eventuali futuri avvalimenti. Indicazioni in merito saranno fornite nelle successive fasi della procedura.

7. INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEGLI APPALTI PUBBLICI

All'appalto si applicheranno le disposizioni dell'**Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici**, approvata con Deliberazione della Giunta n. 2019/G/00347 del 16/07/2019 e sottoscritta in data 10/10/2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze, che si intende qui integralmente richiamato. La suddetta Intesa è allegata alla documentazione di gara.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità del Comune di Firenze e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 83-bis del d.lgs. n. 159/2011.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

8.1 MODALITÀ TELEMATICA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla presente procedura e tutta la documentazione richiesta devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma telematica START (**Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana**), accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/> .

Non saranno considerate valide le domande di partecipazione presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22/12/2023, a pena di irricevibilità.

Non sarà possibile presentare domanda dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione. Della data e dell'ora di invio della domanda fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del candidato. Si invitano pertanto gli operatori ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e, quindi, la mancata trasmissione della domanda di partecipazione entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Si rinvia alle indicazioni tecniche riportate nell'art. 1 e nel documento "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana" (consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>).

8.2 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico dopo aver fatto accesso alla procedura, dovrà caricare sulla piattaforma la domanda di partecipazione e la restante documentazione amministrativa.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello, messo a disposizione dei candidati sulla piattaforma nella sezione "documentazione allegata". In caso di partecipazione plurisoggettiva ognuno dei componenti il soggetto plurimo dovrà presentare la propria domanda di partecipazione.

Unitamente alla domanda, ciascun operatore economico dovrà dichiarare l'Elenco delle opere analoghe svolte nel quinquennio antecedente. Per detta dichiarazione l'Amministrazione ha messo a disposizione dei candidati apposito modello sulla piattaforma nella sezione "documentazione allegata".

La domanda di partecipazione e la restante documentazione amministrativa devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del candidato, o da un suo procuratore munito della relativa procura.

8.3 EVENTUALE PROCURA

Nel caso in cui la domanda di partecipazione, il DGUE e le restanti dichiarazioni siano firmate da un procuratore, il candidato inserisce a sistema nell'apposito spazio, in alternativa:

- a) copia della procura unitamente agli estremi dell'atto notarile di conferimento della stessa; oppure,
- b) nel solo caso in cui dalla visura camerale del candidato risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura, ovvero copia della visura camerale.

Il Comune si riserva di richiedere al candidato, in ogni momento della procedura, la trasmissione di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

8.4 MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL BOLLO

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della imposta di bollo sulla domanda di partecipazione del valore di **Euro 16,00** dovrà avvenire mediante **contrassegno telematico (marca da bollo)**.

A comprova del pagamento effettuato, il candidato dovrà inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio "Comprova assolvimento imposta di bollo" scansione del contrassegno telematico (marca da bollo), che dovrà essere previamente annullato con timbro o firma visibili nella copia per immagine ed associato

alla procedura di gara in oggetto con apposita autocertificazione a firma del legale rappresentante dell'Impresa. A tal fine, potrà essere utilizzato anche il modello di autocertificazione messo a disposizione dalla Stazione appaltante su START. Il candidato è onerato della conservazione del contrassegno telematico per il caso di successivi controlli anche da parte dell'Agenzia delle Entrate e si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Per la partecipazione alla presente procedura, l'operatore economico dovrà inserire negli appositi spazi previsti dalla Piattaforma START, **la domanda di partecipazione, l'elenco delle opere analoghe eseguite e la ricevuta di versamento dell'imposta di bollo** (ed eventuale procura), nonché la seguente documentazione:

- DGUE;
- Dossier delle opere analoghe svolte nel quinquennio antecedente, utilmente eseguite.

9.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO – DGUE

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e ss. Dl.gs 36/2023 e sul possesso dei criteri di selezione, dovranno essere rese dai candidati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attraverso il DGUE - Documento di Gara Unico Europeo, messo a disposizione dalla stazione appaltante nella documentazione di gara.

Il DGUE consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico, attestante l'assenza dei motivi di esclusione, nonché il possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente disciplinare.

Il DGUE deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del candidato o da un suo procuratore munito della relativa procura.

9.2. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE OPERE ANALOGHE UTILMENTE ESEGUITE

E' richiesta la presentazione di un **Dossier delle opere analoghe** (realizzazione di strutture temporanee e permanenti per manifestazioni di pubblico spettacolo quali impianti sportivi, concerti, fiere ed eventi, superiori a 10.000 spettatori), **utilmente eseguite nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando.**

Il Dossier deve essere costituito da una Relazione descrittiva delle opere eseguite e da un allegato per ogni opera presentata.

Si precisa che:

- la relazione descrittiva delle opere eseguite deve essere composta da un numero massimo di 4 facciate numerate per ogni opera presentata, formato A4, carattere Arial 11, spaziatura normale, interlinea 1,15; non verranno conteggiati eventuali indici e/o sommari;
- a dimostrazione e supporto di quanto indicato in relazione è richiesto per ogni opera eseguita un allegato contenente foto, stralci grafici o altro ritenuto utile; gli allegati dovranno essere ordinatamente richiamati nella relazione stessa, e avere ognuno massimo 4 facciate numerate, formato A3.
- la relazione descrittiva dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del candidato o da un suo procuratore munito della relativa procura.

9.3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

9.3.1 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive sono redatte ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora si tratti di candidati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea; per i candidati non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le dichiarazioni potranno essere rese mediante i modelli predisposti dalla stazione appaltante e messi a disposizione dei candidati sulla piattaforma START, nella sezione dedicata alla presente procedura. Si precisa che l'utilizzo di tale modulistica non è obbligatorio, a condizione che siano ugualmente prodotte tutte le dichiarazioni ed i contenuti di tali moduli, nonché i documenti ad essi allegati nei termini indicati dal presente disciplinare e nel rispetto delle forme previste dalle vigenti disposizioni normative

Tutte le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura devono essere rese e sottoscritte dai candidati, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza.

9.3.2 DOCUMENTAZIONE

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di candidati non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre dovrà essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applicherà l'art. 101 del Codice.

Le dichiarazioni ed i documenti potranno essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.

La Stazione appaltante si riserva di chiedere ai candidati, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DOCUMENTI NEL SISTEMA

Ogni operatore economico per la presentazione della documentazione ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 150 MB per singolo file (perché la dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 150 MB).

La Piattaforma accetta preferibilmente, per i documenti di testo, file con i formati PDF/ - PDF/A.pdf e PDF.P7M; PDF/A e JPG per le immagini.

La Stazione Appaltante non assume responsabilità della eventuale non leggibilità di documenti inseriti sul sistema in formati diversi da quelli suggeriti, né è responsabile dell'integrità dei documenti che saranno caricati a sistema dai concorrenti; pertanto i file danneggiati, illeggibili e quindi non esaminabili saranno considerati come mancanti.

10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione. Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e

irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del candidato.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste, nonché del DGUE è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al candidato un termine di 5 (cinque) giorni (art. 101, comma 3, del Codice), affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del candidato dalla procedura.

Ove il candidato produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

È facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i candidati a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato in base al **critério dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**, ai sensi dell'art. art. 108, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. **L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo – compensatore.**

Il punteggio complessivo assegnabile all'offerta è pari a 100, e sarà così suddiviso:

CRITERI	PESO
Elementi Tecnico/Qualitativi	70
Tempi di esecuzione (progetto e opera)	20
Offerta economica	10
TOTALE	100

Le modalità di presentazione dell'offerta tecnica che economica, nonché le modalità di attribuzione del punteggio saranno dettagliate nella lettera di invito a presentare offerta.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Adeguatezza degli elaborati (dettagli relativi all'inserimento dell'opera nel complesso sportivo, grado di risoluzione delle interferenze, fattibilità e concretezza della proposta in termini di ottenimento delle autorizzazioni, di effettiva possibilità di cantierizzazione, miglioramento prestazionale dell'opera con riferimento ai CAM);

- Ottimizzazione nella gestione dell'opera in relazione alla sua manutenzione;

- Qualità dei materiali utilizzati e soluzioni tecniche in termini di durabilità dell'opera.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di integrare e specificare i criteri di valutazione suddetti - indicandoli puntualmente nella lettera di invito inviata ai candidati (i.e. concorrenti) ammessi alla terza fase della presente procedura – sulla base di quelli che saranno gli esiti del dialogo competitivo.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii e del Regolamento UE 2016/679 GDPR nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara e in generale per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, circa il loro utilizzo si precisa quanto segue:

Finalità del trattamento

I dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE", nelle offerte ed in tutta la documentazione prodotta vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel disciplinare di gara) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti. I dati da fornire da parte dell'aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in

volta costituite;

-altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal Codice e dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;

- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;

-ad amministratori di sistema;

-per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

I dati inoltre potrebbero essere pubblicati sulle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili) o in banche dati nazionali/regionali quando previsto dalla Legge.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Firenze.

Responsabili interni del trattamento dei dati sono i Dirigenti del Comune di Firenze Responsabili della relativa fase della procedura.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e del Comune di Firenze assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

L'informativa dettagliata sul trattamento, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo n. 2016/679, è consultabile nella documentazione di gara pubblicata sulla piattaforma START in corrispondenza della procedura di gara.

14. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 (norma tuttora vigente in virtù della disposizione transitoria contenuta nell'art. 225 comma 2 del Codice) e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L. n. 241/1990 e successive modificazioni.

Ai sensi del comma 2 del sopra citato art. 53, il diritto di accesso è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di ammissione al dialogo, in relazione all'elenco dei soggetti ammessi al dialogo, in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerta e in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

- in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione;

- in relazione all'eventuale procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.

L'accesso potrà essere effettuato, previa richiesta scritta, al seguente indirizzo pec: ammopereelavoripubblici@pec.comune.fi.it.